



Caritas
Ambrosiana

Comunità Pastorale
"Maria Madre della Chiesa"

Viviamo la comunità

Settimana dal 8 al 15 Marzo
N.10 Anno 2026

PROGETTO QUARESIMA 2026

Il Sudan, la guerra e l'impegno di Caritas Ambrosiana

Quest'anno abbiamo individuato questo Progetto – tra i tanti proposti di Caritas – per cogliere nei nostri cuori la consapevolezza di come siamo fortunati... nonostante malattie, problemi, situazioni di disagio. Ci sono persone che ogni giorno devono conquistarsi il diritto di sopravvivere. Vediamo insieme cosa possiamo fare:

Il 15 aprile 2023 terminava violentemente il precario equilibrio che aveva tenuto in vita il governo di coalizione in Sudan. I combattimenti hanno condotto ad **una delle peggiori crisi umanitarie in corso sul pianeta**, la più grave per quanto riguarda gli sfollati: **oltre 12 milioni di nuovi sfollati di cui più di 4 milioni quelli fuggiti in altri Paesi**; almeno 150.000 i morti accertati, probabilmente sottostimati; l'80% degli ospedali del Sudan è fuori uso e metà della popolazione necessita di una forma di aiuto ma gli aiuti sono scarsi e in molte aree difficilmente accessibili a causa dell'insicurezza. Secondo gli esperti il 54% della popolazione – circa 25 milioni di persone – è sprofondata nell'insicurezza alimentare acuta. Caritas Ambrosiana dopo aver finanziato due importanti progetti per l'avvio e il consolidamento di **orti comunitari** e la **costruzione di pozzi** per un totale di 184.000 euro, si sta avviando un sostegno ad un **nuovo intervento** più emergenziale a favore dei profughi fuggiti recentemente dalla zona di El Fasher e arrivati nella diocesi di Mongo. Si intende supportare i nuovi arrivati **garantendo beni di prima necessità**: fornitura di kit protettivi, kit cucina, vestiario, installazione di 8 lampioni solari. Caritas Ambrosiana ha già stanziato 25.000 euro per coprire parte delle spese. **La cifra necessaria è superiore** e si spera di poterla raggiungere unendo le forze con altre organizzazioni e con il contributo della generosità dei fedeli e cittadini.

Anche il nostro contributo piccolo o grande che sia, farà la differenza. Pensateci, noi vi ringraziamo.

**RACCOLTA STRAORDINARIA: SABATO 14 e DOMENICA 15
MARZO DURANTE LE SANTE MESSE**

DELPINI: «IL PAPA HA ESPRESSO L'ORIENTAMENTO A NON ACCETTARE SUBITO LE MIE DIMISSIONI»

Le parole dell'Arcivescovo sulla prosecuzione del suo ministero episcopale a Milano pronunciate in Duomo durante la celebrazione penitenziale per il clero diocesano. «Resto volentieri perché mi sento onorato e grato. Pronto a lasciare l'incarico quando sarà deciso».

«Si avvicina il giorno del compimento del 75esimo compleanno e ho pensato di chiedere una udienza a papa Leone XIV per sottoporgli alcune mie riflessioni preliminari. In sostanza ho esposto al Papa le buone ragioni che consigliano di provvedere alla mia sostituzione durante l'estate 2026. Il Papa ha ascoltato con attenzione e benevolenza queste mie riflessioni e ha concluso esprimendo l'orientamento a non accettare le mie dimissioni. Devo quindi prevedere che continuerò a esercitare il mio ministero di arcivescovo di Milano per qualche tempo».

L'annuncio

Sono state queste le parole con cui l'Arcivescovo, a conclusione della celebrazione penitenziale per il Clero, svoltasi in un Duomo gremito di oltre 800 sacerdoti, ha annunciato la decisione del Santo padre per il futuro dell'Arcivescovo di Milano. Infatti, tutti i vescovi diocesani secondo il canone 401 del Codice di Diritto canonico, al compimento del 75° anno di età – per monsignor Delpini sarà il prossimo 29 luglio – sono invitati a presentare la rinuncia all'ufficio al Sommo Pontefice, che valuta le circostanze e decide se accettarla o differirla.

E l'Arcivescovo ha subito aggiunto: «Per quanto io sia piuttosto fanatico delle scadenze e abbia esposto le buone ragioni per il passaggio, accetto volentieri questa indicazione ancora ufficiosa. Pertanto ho deciso di programmare l'anno pastorale 2026/27 come se dovessi rimanere qui tutto l'anno, ossia un anno ordinario di ministero a Milano. Sarò in ogni caso pronto a lasciare l'incarico quando sarà deciso dal Papa e dai suoi collaboratori. Devo, però, dirvi che resto volentieri, perché mi sento onorato e grato per quello che sto vivendo in questa Diocesi e tra voi, preti e diaconi, in questo clero diocesano. Resto volentieri perché sono onorato di far parte di questo clero, sono edificato, ad esempio, da alcuni confratelli ammalati che vivono la malattia con tanta forza. Sono contento di essere qui con voi e con tutto il popolo cristiano».

AVVISI DELLA COMUNITÀ PASTORALE

LA SANTA MESSA DEL MATTINO: ogni mercoledì di quaresima, si celebrerà alle 6.30 in cripta di Daverio per dare la possibilità ai lavoratori di partecipare ad una messa settimanale.

Kyrie, un esercizio di preghiera per ospitare la gioia di Pasqua

L'appuntamento quotidiano con le meditazioni dell'Arcivescovo su diversi temi (a partire dalla pace), disponibile in vari orari su web, social, tv e radio

DOMENICA 8 MARZO: giornata speciale delle famiglie dei bambini dei comunicandi.

- Famiglie Daverio, Crosio, Galliate: ore 11.00 santa Messa, pranzo e incontro (giochi per i bambini)
 - Famiglie Bodio, Inarzo e Cazzago: ore 16.30 incontro (gioco per i bambini)
-

DOMENICA 8 MARZO ORE 18.00: Incontro di formazione degli animatori

LUNEDÌ 9 MARZO ORE 20.30 ORATORIO DON BOSCO A DAVERIO: incontro dei genitori del battesimo

MARTEDÌ 10 MARZO ORE 21.00 ORATORIO DON BOSCO DI DAVERIO: Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale

VENERDÌ 13 MARZO: VIA CRUCIS

- A Daverio ore 17.00
 - A Crosio ore 17.30
 - A Inarzo ore 20.30
 - A Cazzago ore 16.00
 - A Inarzo, comunità Mirabilia Dei ore 17.00
 - A Bodio ore 15.00
 - A Galliate ore 20.30
-

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

Bodio Lomnago

❖ DOMENICA 8 MARZO

III Domenica di Quaresima “di Abramo”

ore 10.00

S. Maria

S. Messa (Rita Fantoni)

❖ Lunedì 9 Marzo

S. Francesca romana

ore 9.30

S. Crocifisso

S. Messa

❖ Martedì 10 Marzo

S. Simplicio, papa

ore 9.30

S. Crocifisso

S. Rosario

❖ Mercoledì 11 Marzo

S. Eulogio, martire

ore 10,30

Villa Puricelli

S. Messa

❖ Giovedì 12 Marzo

S. Massimiliano di Tabessa

ore 9.30

S. Crocifisso

S. Rosario

❖ Venerdì 13 Marzo

S. Leandro di Siviglia

ore 15.00

S. Crocifisso

Via Crucis

❖ Sabato 14 Marzo

B. Giacomo Cusmano

ore 17.00

S. Giorgio

S. Messa

❖ DOMENICA 15 MARZO

IV Domenica di Quaresima “del Cieco”

ore 10.00

S. Maria

S. Messa

L'Arcivescovo: «Sembrano tutti contro tutti, l'unica speranza è il perdono, la riconciliazione e la pace. La preghiera per le vittime di tutte le guerre, in comunione con le Chiese d'Europa. I cristiani non si fermano mai al senso di impotenza perché pregano, e pregando non chiedono a Dio di fare quello che loro non riescono a fare, ma chiedono il dono dello Spirito, per intuire quali strade percorrere per reagire a questa situazione sconcertante. Non riusciamo a disarmare nessuno, ma cominceremo a disarmare le nostre parole, come dice il Papa, a guardare negli occhi tutte le persone che incontriamo, per sentirci chiamati a quella fraternità universale che possiamo costruire insieme».